

*Franz Bömer: Untersuchungen über die Religion der Sklaven in Griechenland und Rom. Erster Teil: Die wichtigsten Kulte und Religionen in Rom und im lateinischen Westen. Zweite, durchgesehene und von Peter Herz in Verbindung mit dem Verfasser erweiterte Auflage. Forschungen zur antiken Sklaverei, Bd. XIV,1. Franz Steiner Verlag, Wiesbaden 1981. 273 S. DM 48.—.*

This is a new edition of a work published in 1957, since when it has been out of print. The book has not been rewritten. The new material and new views have simply been appended and are referred to by asterisks in the relevant passages in the text. Fr. Bömer's assistant Dr. Herz has co-operated with him in this edition. For the reader, the method has its inconveniences, but one must accept Prof. Bömer's excuses for not being able to rewrite the entire book. At any rate, *Nachträge und Ergänzungen* run to approx. 40 pages. Many of the notes are detailed analyses and the references to modern literature are accurate and exhaustive. The author of this review has noticed that his work on *Fortuna*, in *ANRW.*, which appeared in the summer of 1981, is recorded in the book, completed by August of the same year! The usefulness of the new edition is enhanced by a detailed index and by a bibliography.

*Iiro Kajanto*

*Storia del Vallo di Diano. Vol. I Età antica, a cura di Bruno d'Agostino, Vol. II Età medievale, a cura di Nicola Cilento. Pietro Laveglia editore, Salerno 1981 & 1982. XVI, 289 & 266 p. Lit. 25.000 & 25.000.*

Può dirsi un'ottima idea quella di dare il via alla realizzazione di una storia del Vallo di Diano: Un bel segno di consapevolezza politica da parte della Comunità Montana, averla voluta e promossa. Lodevole anche il coraggio e l'impegno dell'Editore, Pietro Laveglia. Ora, è vero che il Vallo di Diano nel senso stretto della parola non ha mai costituito un'entità territoriale politica che si connoti in modo assolutamente autonomo rispetto al più vasto entroterra lucano. È anche vero, però, che le città situate lungo il Tanagro conobbero nell'età antica certe peculiarità di destino, e soprattutto di trattamento da parte dei Romani nel periodo repubblicano dopo la guerra annibalica che le differenziarono da quelle di altre aree lucane (qui non posso essere del tutto d'accordo con gli editori e rimando ad un mio recente contributo, nel quale purtroppo non potevo servirmi dell'opera qui presa in esame: *Lucani e Romani nella valle del Tanagro*, negli *Atti del Colloquio sulle borghesie municipali del sec. II/I a.C. tenutosi a Napoli nel 1981, in corso di stampa*).